

51/01



Ass. Regionale Siciliana Imprese Viaggi e Turismo
 90143 PALERMO - Via Filippo Cordova, 89
 Tel. 091.6253673 - Fax 091.6258749
 E-mail: info@fiavetsicilia.com - www.fiavetsicilia.com

NEWS
 a tutti gli associati

“GLI AGENTI DI VIAGGIO IN PIAZZA CONTRO LA CRISI”

Gli Agenti di Viaggio e Tour Operator italiani sono impegnati da oltre un mese a fronteggiare la crisi più grave mai abbattutasi su di loro. “Le nostre sono Aziende che introitano margini estremamente esigui rispetto al valore dei servizi che vendono” spiegano i Presidenti di FIAVET, ASTOI ASSOVIAGGI e ASSOTRAVEL, le Associazioni di Categoria che rappresentano le Imprese del comparto. “In pratica, siamo costretti a raggiungere volumi di vendita altissimi per avere una remunerazione in linea con i più contenuti parametri. Eppure, in tutti questi anni, siamo riusciti a crescere e portare avanti aziende sane, che non hanno vissuto di contributi assistenzialistici e – al contrario – hanno dato loro un contributo considerevole all’erario dello Stato”.

Dall’11 di settembre però tutto è cambiato. “Proprio la particolare struttura dei nostri costi e ricavi non ci consente di registrare soste nelle vendite: pochi giorni di fermo vogliono dire niente utile, oltre 1 mese – come in questo caso – equivale a perdite secche” proseguono Tozzi, Boscoscuro, Bonacchi e Giannetti. “In questo frangente – assolutamente imprevedibile negli effetti e nella portata – le istituzioni devono prendere atto della nostra richiesta di aiuto e farsene carico. Dopo essere restati l’ultimo comparto del Turismo con l’aliquota IVA più alta (20%), dopo essere stati dimenticati per anni nei provvedimenti di finanziamento che hanno rilanciato interi settori dell’economia, ora, posti di fronte ad una crisi mai vista e del tutto non imputabile alla nostra volontà, vogliamo lo Stato dalla nostra parte. Vogliamo interventi immediati che ci permettano di tenere il personale che per anni abbiamo formato ed aggiornato, ad esempio lo sgravio totale degli oneri sociali fino a quando il turismo non ripartirà; vogliamo interventi strutturali che ci permettano di competere alla pari con i nostri colleghi del resto d’Europa, dove l’aliquota IVA è meno della metà; vogliamo un piano di dilazione dei pagamenti – e non di abbuono – di imposte e tributi, che in questo momento non possiamo sopportare; vogliamo credito di esercizio, perché sappiamo che la voglia di viaggiare non si è assolutamente spenta nei nostri clienti e – se il Governo concretizzerà subito quell’attenzione che pare ci stia riservando – siamo pronti a ripartire investendo più di prima nella nostra attività”.

Un elenco di richieste già note al Governo, cui gli Agenti di Viaggio e Tour Operator si sono rivolti uniti in più occasioni. “Siamo pronti a scendere in piazza, riuniti a Roma da tutta Italia, in una data prossima, perché non c’è tempo da perdere” concludono Tozzi, Boscoscuro, Bonacchi e Giannetti. “Siamo già sommersi dalle segnalazioni di colleghi che scrivono di essere disponibili a partecipare ad una Manifestazione. Questa volta i politici dovranno accorgersi di noi”.

19 ottobre 2001